



il Direttore

Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Prof. Carlo Doglioni

Direttore Generale f.f.
Dott. Massimo Bilotta

Direttore del Dipartimento Terremoti
Dott.ssa Rita Di Giovambattista

Albi ufficiali

e p.c. Dott.ssa Paola Baccheschi

Dott.ssa Milena Moretti

Dott.ssa Luisa Valoroso

Dott. Sandro Rao

Si trasmette il Decreto Direttoriale n. 171 del 02/11/2020, relativo al Disciplinare del Servizio di Reperibilità della Rete Sismica Mobile - sede di Roma

Cordiali saluti

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti
Salvatore Stramondo



il Direttore

DECRETO N. 171/2020

Oggetto: Disciplinare del Servizio di Reperibilità della Rete Sismica Mobile - sede di Roma

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo del 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, concernente "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" – G.U. n.101 del 30 aprile 2008 – Suppl. Ordinario n.108, e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il nuovo Statuto dell'INGV emanato con Decreto del Presidente n. 78 del 27/10/2020;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'INGV emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22 aprile 2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;

VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14 maggio 2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, avente a oggetto il Codice della protezione civile, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018, concernente anche ruolo e compiti dell'INGV nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO l'Accordo Quadro DPC-INGV per il decennio 2012-2021, e la Convenzione vigente, Allegato A, tra il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) e l'INGV per l'attività di sorveglianza sismica e vulcanica sul territorio nazionale, di consulenza tecnico-scientifica e di studi sui rischi sismico e vulcanico;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento che assegna ai Direttori di Sezione il compito di adottare gli atti di organizzazione degli uffici interni alla Sezione;

VISTA la delibera n. 103 del 21 dicembre 2017 del Consiglio di Amministrazione ed il relativo Decreto del Direttore Generale n. 491 del 22 dicembre 2017 con il quale è stato nominato il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT, già CNT);

VISTO il Contratto collettivo Integrativo, di cui al Protocollo Generale n 4726 del 12 aprile 2017 e suoi aggiornamenti, che disciplina il regime di lavoro in servizio di reperibilità;

VISTO il Decreto n. 119/2019 del Direttore dell'ONT (Prot. Generale n. 8102 del 04 giugno 2019) relativo alla nuova articolazione dell'ONT e alla riorganizzazione delle attività previste per l'infrastruttura di Rete Sismica Mobile;

VISTO il Decreto N. 166/2019 del Direttore dell'ONT (Prot. Gen. n. 11041 del 25 luglio 2019) relativo alla istituzione del Servizio di "Supporto alla Reperibilità della Rete Sismica Mobile - sede di Roma";



il Direttore

VISTO il Decreto del Presidente INGV n. 114 del 12 luglio 2019, concernente il “Protocollo di ente per la gestione delle emergenze sismiche e da maremoto” e l’ “Istituzione dell’Unità di Crisi” (Protocollo Generale n. 10863 del 22/07/2019);
TENUTO CONTO delle attività previste nell’ambito del Gruppo Operativo in Emergenza Sismica denominato “SISMIKO - Coordinamento di Reti Sismiche Mobili in Emergenza” (come da Decreto del Presidente n. 58/2020 - Prot. Gen n. 9143 del 31 Luglio 2020);
TENUTO CONTO della comunicazione del Coordinatore Nazionale di SISMIKO (Registro Interno N. 1100 del 20/05/2019 e suoi aggiornamenti) relativo alla designazione del referente del gruppo operativo presso la sede INGV di Roma;
CONSIDERATA la necessità di aggiornare e formalizzare le attività da svolgere ad opera del personale in turnazione per la preparazione e alla gestione delle emergenze sismica; ravvisata la necessità di provvedere,

DECRETA

l’attivazione del disciplinare del servizio di reperibilità della Rete Sismica Mobile presso la sede INGV di Roma.

1. Premessa

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del servizio di reperibilità della Rete Sismica Mobile (da ora indicata come Re.Mo.) dell’INGV svolto presso la sede di Roma. Assegna ruoli e mansioni ai reperibili scientifico e tecnico e individua le responsabilità connesse al servizio stesso. Tutte le attività svolte dal personale afferente al servizio di reperibilità sono codificate nell’ambito dell’Allegato A della Convenzione DPC-INGV e integrate con le attività descritte nel vigente Protocollo di Intervento del Gruppo Operativo SISMIKO.

Il regime di lavoro in servizio di reperibilità (orario, durata, indennità di reperibilità e di pronto intervento, ecc.) è disciplinato del “*Contratto collettivo Integrativo*” (Protocollo Generale n 4726 del 12 aprile 2017 e suoi aggiornamenti) a cui si rinvia.

2. Finalità ed organizzazione del servizio

Il servizio di reperibilità ha la finalità di garantire il pronto intervento per l’installazione e la manutenzione, in area epicentrale, di una rete sismica temporanea in tutti i casi in cui venga dichiarato l’avvio di un’emergenza sismica. L’installazione di stazioni temporanee, ad integrazione di quelle permanenti presenti in area epicentrale, aumenta, soprattutto se dotate di apparati per la trasmissione dei dati in tempo reale, la capacità di deteazione dei terremoti e la qualità delle localizzazioni ipocentrali prodotte dal Servizio di Sorveglianza Sismica Nazionale, consentendo di seguire con maggiore precisione ed accuratezza l’evoluzione del fenomeno in corso. L’installazione di stazioni



il Direttore

aggiuntive fornisce inoltre dati di ottima qualità per studi successivi di dettaglio sulla sismotettonica della regione interessata dalla sequenza sismica e sulla fisica dei terremoti.

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) è responsabile del servizio di reperibilità ed è supportato nella gestione e nel corretto espletamento delle attività connesse al servizio stesso dal servizio di "Supporto alla Reperibilità della Rete Sismica Mobile - sede di Roma" (da ora indicato come Servizio SRM).

Il Servizio SRM è stato istituito con Decreto n. 166/2019 del Direttore dell'ONT con la finalità di coadiuvare il Direttore dell'ONT nella gestione della reperibilità della Rete Sismica Mobile della sede di Roma.

Il servizio di reperibilità è garantito, con turnazione a cadenza settimanale, da un reperibile scientifico e un reperibile tecnico, le cui specifiche mansioni sono descritte nei relativi Allegato 1 "Mansionario del reperibile tecnico" e Allegato 2 "Mansionario del reperibile scientifico" del presente decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Tra il personale afferente al servizio come reperibile scientifico, viene selezionato il referente SISMO per la sede di Roma. L'incarico ha durata di 2 anni, rinnovabile per un massimo di 2 mandati consecutivi.

La Re.Mo. garantisce il pronto intervento avvalendosi di un parco strumentale dedicato e costituito da almeno n. 8 stazioni sismiche digitali a 24 bit e 6 canali, equipaggiate con velocimetro a corto periodo, accelerometro e dispositivo per la trasmissione in telemetria dei dati registrati in continuo. La strumentazione è preservata nel magazzino della Re.Mo., il cui accesso è limitato al personale della sede di Roma coinvolto nel servizio di reperibilità.

La Re.Mo. è, inoltre, dotata di un automezzo fuoristrada dedicato, la cui gestione e manutenzione competono all'Ufficio Autoparco INGV.

Entrambi i reperibili sono dotati di un telefono cellulare di servizio configurato per ricevere i comunicati degli eventi via SMS ed e-mail. I recapiti telefonici di servizio da contattare in caso di necessità sono quelli assegnati al reperibile scientifico e al reperibile tecnico. I recapiti personali dei ricercatori, tecnologi e tecnici che aderiscono al servizio di reperibilità sono annotati nell'agenda dei turnisti presente nella sala di sorveglianza sismica e a disposizione esclusivamente per le attività istituzionali.

Il servizio di reperibilità riceve comunicazioni tramite la mailing list "rete.mobile@ingv.it". Il servizio di supporto alla reperibilità riceve comunicazioni tramite la mailing list "servizio.retemobile@ingv.it". L'amministrazione di entrambe le mailing list è affidata al coordinatore del Servizio SRM.



il Direttore

Adesione al servizio, elaborazione della turnazione e cambi turno

Ogni dipendente a tempo determinato, il cui contratto è a gravare su fondi della Convenzione DPC - Allegato A, o con contratto a tempo indeterminato rientrante nel profilo professionale di ricercatore, tecnologo e tecnico e afferente alla sede INGV di Roma è ammesso a svolgere il servizio di reperibilità. L'adesione è su base volontaria e l'inserimento nella turnazione è subordinato all'autorizzazione da parte del proprio RUF e del Direttore della Sezione di appartenenza.

L'istanza di adesione va presentata al Servizio SRM. L'inserimento nella turnazione è subordinato al parere positivo del Servizio SRM successivamente alla verifica delle competenze per svolgere le attività necessarie al corretto funzionamento del servizio o, laddove assenti e/o incomplete, alla partecipazione allo specifico percorso di formazione.

L'adesione al servizio comporta lo svolgimento, durante il turno di reperibilità, di tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento della struttura.

Il personale afferente al servizio è, inoltre, tenuto a partecipare alle giornate di aggiornamento periodicamente organizzate dal Servizio SRM.

L'elaborazione della turnazione del servizio di reperibilità è a cura della segreteria di Direzione dell'ONT in collaborazione con il Servizio SRM e viene ufficializzata contestualmente all'elaborazione della turnazione del "Servizio di Sorveglianza Sismica e Tsunami".

La turnazione ha una durata generalmente di 6 mesi e viene ufficializzata mediante un ordine di servizio del Direttore dell'ONT, firmato dai Direttori di Sezione di Roma 1 e Roma 2 e dal Direttore Generale, di norma almeno un mese prima dell'inizio della turnazione stessa.

Il turno dei reperibili scientifico e tecnico dura una settimana ed inizia il lunedì alle 8:00 e termina il lunedì immediatamente successivo alle ore 8:00, con una sovrapposizione temporale necessaria ad effettuare il passaggio di consegne e del telefono di servizio.

Al termine della settimana di turno, i reperibili in turno uscente ed entrante hanno l'onere di organizzare il cambio del turno. In caso di emergenza e di attivazione dei reperibili nella notte tra domenica e lunedì, il reperibile in turno uscente ha il dovere di intervenire in sede.

Cambio turno

Una volta fissati i turni, ogni modifica può essere apportata solo subordinatamente a specifica autorizzazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, es. per malattia o per ragioni personali o familiari debitamente comprovate. In tal caso, il dipendente in turno di reperibilità avrà l'obbligo di informare tempestivamente la segreteria dell'ONT (cambioturno@ingv.it) e per conoscenza il Servizio SRM.



il Direttore

Modalità di intervento e di comunicazione in emergenza

A seguito dell'accadimento di eventi sismici di magnitudo $ML \geq 5.0$, l'INGV entra in stato di emergenza sismica ed il personale in turno di reperibilità della Re.Mo è automaticamente "attivato"

Qualora il Presidente dell'INGV ritenga necessario dichiarare l'inizio di un'emergenza, anche a seguito dell'accadimento di eventi sismici di magnitudo $ML < 5.0$, come previsto nel "*Protocollo di Ente per la gestione delle emergenze sismiche e da maremoti*", il personale in turno di reperibilità della Re.Mo entra in modalità "allerta" e se necessario verrà attivato. In entrambi i casi le attività in emergenza della Re.Mo. sono coordinate dal referente del gruppo operativo SISMIKO della sede centrale di Roma.

La tempistica e le modalità di comunicazione e di intervento del personale in turno di reperibilità sono definite nel vigente protocollo di intervento del gruppo operativo SISMIKO.

Il personale in turno durante il servizio di reperibilità della Re.Mo. viene informato/allertato/attivato con le seguenti modalità:

1. Comunicazione tramite e-mail alla *mailing list* del servizio "*rete.mobile@ingv.it*" di ogni localizzazione automatica¹ rapida (Auto1) e finale (Auto2), di Magnitudo $M_L \geq 4.0$ nei SETTORE 1² e nei SETTORE 2³;
2. Comunicazione tramite SMS ai numeri riservati ai reperibili scientifico e tecnico di ogni localizzazione automatica rapida (Auto1) e finale (Auto2), di Magnitudo $M_L \geq 4.0$ nei SETTORE 1 e nei SETTORE 2.
3. Comunicazione tramite telefono di servizio.

L'attivazione della Re.Mo. in regime di pronto intervento comporta l'interruzione del servizio di reperibilità e l'entrata in regime di missione del personale in turno di reperibilità. In tal caso, sarà compito della segreteria dell'ONT in collaborazione con il Servizio SRM trovare i sostituti per garantire la continuità del servizio.

Le attività svolte in regime di pronto intervento devono essere comunicate all'Ufficio "Affari del Personale" e per conoscenza ai Direttori e ai Responsabili della Unità Funzionale (UF) del personale coinvolto, compilando l'apposito form (Allegato 3 - Fac simile) che conterrà:

¹ Parametri: distanza minima dalle stazioni pari a 150 km, numero minimo delle fasi pari a 20, valore minimo dell'indice di qualità della localizzazione pari a C, valore minimo dell'indice di qualità della magnitudo pari a C. Istanza di invio notifiche Hew10.

² Settore 1 è il territorio nazionale esteso fino a 50 km dalla costa e dai confini nazionali, con profondità fino a 100 km (area rossa) escluse le Isole Pelagie e le aree vulcaniche dei Colli Albani, Campi Flegrei, Ischia, Vesuvio, Isole Eolie, Etna e Pantelleria (aree arancioni). Vedi "*Nuove procedure di comunicazione degli eventi sismici verso DPC - (prot. 9616 del 28 giugno 2019 e successive modifiche).*"

³ Settore 2 si compone di due volumi contigui a) uno coincidente con il Settore 1, ma con profondità superiori ai 100 km (comprese tutte le aree vulcaniche). b) l'area compresa fra la fine del Settore 1 e il poligono verde a qualsiasi profondità (area verde). Vedi "*Nuove procedure di comunicazione degli eventi sismici verso DPC - (prot. 9616 del 28 giugno 2019 e successive modifiche).*"



il Direttore

- 1) Organo che ha chiesto l'intervento;
- 2) Motivo dell'attivazione;
- 3) Personale attivato;
- 4) Misure adottate;
- 5) Impegno temporale complessivo.

Detta relazione deve essere approvata/validata dal Referente di SISMIKO – sede di Roma.

Malfunzionamenti

In caso di malfunzionamenti o problemi riscontrati durante lo svolgimento del turno di reperibilità, occorre informare tempestivamente il Servizio SRM e, se necessario, i colleghi aderenti al turno.

Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore a decorrere dalla data del Protocollo.

Roma, 02/11/2020

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti
Salvatore Stramondo